

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI
Indagine sulla qualità dei mangimi - Rischio BSE
Prospetto riepilogativo - Anno 1996

Uffici	Ditte controllate	Campioni prelevati	Campioni irregolari
Ancona	11	22	4
Asti	1	10	0
Bari	11	15	0
Bologna	10	22	0
Cagliari	8	9	0
Catania	4	6	0
Conegliano	11	50	22
Cosenza	7	15	4
Firenze	9	13	4
Genova	7	8	0
Lecce	8	13	1
Milano	11	18	2
Modena	3	4	1
Palermo	9	14	0
Perugia	14	19	1
Pescara	10	22	1
Pisa	14	9	3
Portici	4	9	3
Roma	18	20	0
Salerno	13	19	1
San Michele	6	10	0
Torino	4	22	0
TOTALE	*193	349	47

(*) Il numero reale delle ditte controllate è 140. Alcune ditte infatti risultano conteggiate più volte in quanto controllate da più uffici

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI**Indagine sulla qualità dei mangimi - Rischio BSE****Descrizione delle irregolarità riscontrate all'analisi microscopica Anno 1996**

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	CAMPIONI ANALIZZATI	CAMPIONI IRREGOLARI	DESCRIZIONE IRREGOLARITA'
Mangimi per alimentazione bovina	235	36	14 presenza dello 0.05 % di tessuti ossei di mammiferi 7 presenza dello 0.07 % di tessuti ossei di mammiferi 10 presenza dello 0.1 % di tessuti ossei di mammiferi 1 presenza dello 0.12 % di tessuti ossei di mammiferi 1 presenza dello 0.15 % di tessuti ossei di mammiferi 2 presenza dello 0.2 % di tessuti ossei di mammiferi 1 presenza dello 0.7 % di tessuti ossei di mammiferi
Mangimi per l'alimentazione ovina e caprina	101	11	4 presenza dello 0.05 % di tessuti ossei di mammiferi 2 presenza dello 0.07 % di tessuti ossei di mammiferi 4 presenza dello 0.1 % di tessuti ossei di mammiferi 1 presenza dello 0.5 % di tessuti ossei di mammiferi
Mangimi semplici	13	0	

Tab. IV.12.2

AGENZIA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concentrazione di ^{137}Cs nelle matrici alimentari (*)

Alimento	1993			1994			1995			1996		
	media	min	max	media	min	max	media	min	max	media	min	max
Latte Intero	0,29	<0,03	2,40	0,70	<0,005	54,80	0,30	<0,02	11,7	0,20	<0,0002	11,60
Latte U.H.T.	-	-	-	0,30	<0,05	0,60	0,20	<0,04	0,60	0,20	<0,02	0,50
Carne Bovina	0,65	<0,03	5,85	0,85	<0,03	22,00	1,58	<0,03	92,00	0,48	<0,02	3,40
Carne Suina	0,30	<0,05	0,90	0,60	<0,03	1,70	0,31	<0,1	3,30	0,21	<0,04	1,10
Farina di grano	0,17	<0,06	1,00	0,09	<0,05	0,30	0,10	<0,1	0,20	0,10	<0,04	0,10
Pane	0,62	<0,05	2,91	0,10	<0,05	0,10	0,14	<0,1	0,30	0,10	<0,02	0,20
Pasta	0,16	<0,03	0,65	0,10	<0,04	0,60	0,25	<0,03	5,50	0,10	<0,01	0,70
Grano Duro	0,14	<0,07	0,31	0,60	<0,05	6,30	0,20	<0,04	0,70	0,10	<0,01	0,10
Grano Tenero	0,30	<0,06	2,60	<0,1	<0,1	<0,1	0,10	<0,03	1,50	0,10	<0,04	0,20
Lattuga	0,19	<0,02	1,68	0,1	<0,01	0,50	0,20	<0,003	2,10	0,10	<0,01	0,70
Pomodoro	0,27	<0,01	1,05	0,10	<0,005	0,20	0,03	<0,01	0,10	0,10	<0,01	0,70
Mela	0,27	<0,02	1,07	0,1	<0,02	0,40	0,10	<0,02	0,50	0,10	<0,01	0,20
Pera	0,21	<0,02	0,76	0,10	<0,03	0,10	0,10	<0,02	0,20	0,10	<0,01	0,20

(*) Le concentrazioni di ^{137}Cs per il latte sono espresse in Bq/l ed in Bq/kg per tutte le altre matrici

Tab. IV.13.1

**FREQUENZE MINIME RACCOMANDATE (a) DI ISPEZIONE A STABILIMENTI DI PRODUZIONE
E CONFEZIONAMENTO DI DIVERSE TIPOLOGIE DI PRODOTTI ALIMENTARI**

TIPO DI ATTIVITA'	FREQUENZE MINIME
Produzione e confezionamento industriale (b) di: prodotti destinati ad un'alimentazione particolare, prodotti della pasticceria fresca, prodotti d'uovo, semiconserve, paste alimentari. Stabilimenti per catering.	OGNI 6 MESI
Produzione e confezionamento industriale (b) di: bevande analcoliche, sfarinati, pane e prodotti da forno, olio d'oliva ed altri grassi vegetali, vini, birra, conserve, zucchero, cacao e caramelle, budini e creme, alimenti surgelati.	OGNI 9 MESI
Produzione e confezionamento industriale (b) di: oli di semi, caffè, tè, spezie. Produzione e confezionamento dei preparati fitosanitari. Produzione di: additivi, aromi, coadiuvanti tecnologici e materiali e oggetti destinati a venire in contatto con gli alimenti.	OGNI 12 MESI
Confezionamento di additivi e aromi.	OGNI 18 MESI
Produzione e confezionamento artigianale delle diverse tipologie di prodotti alimentari rientranti nel campo di applicazione del presente provvedimento.	OGNI 9 MESI

a) Le frequenze minime raccomandate sono da verificarsi sulla base delle attività di ispezione relative ad un periodo di tre anni

b) Per produzione industriale si intende l'attività che occupa più di 15 addetti.

Tab. V.2.1

FREQUENZE MINIME RACCOMANDATE (a) DI ISPEZIONE A ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE

ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE	FREQUENZE MINIME
Istituti di ricovero e assistenza a lunga degenza, collegi, istituti di assistenza per l'infanzia	OGNI 6 MESI
Mense scolastiche, ospedaliere e mense di solidarietà	OGNI 9 MESI
Alberghi, ristoranti, snack-bar, mense aziendali, trattorie, rosticcerie, pizzerie, birrerie, enoteche ed altri esercizi similari	OGNI 12 MESI
Ambulanti, esercizi stagionali ed altri esercizi	Da definirsi a cura delle Regioni

a) Le frequenze minime raccomandate sono da verificarsi sulla base delle attività ispettive relative ad un periodo di tre anni

Tab. V.2.2

**NUMERO DI CAMPIONI MINIMO RACCOMANDATO (a) DA PRELEVARSI
OGNI ANNO PRESSO GLI ESERCIZI DI RISTORAZIONE PUBBLICA E DI RISTORAZIONE
COLLETTIVA PER CIASCUNA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**

Regione / Provincia Autonoma	NUMERO DI CAMPIONI		
	Ristor. Pubblica	Ristor. Collettiva	TOTALE
Piemonte	1.005	1.140	2.145
Valle d'Aosta	90	30	120
Lombardia	2.250	2.355	4.605
P.A. Bolzano	780	120	900
P.A. Trento	285	120	405
Veneto	1.935	1.155	3.090
Friuli Venezia Giulia	495	315	810
Liguria	750	450	1.200
Emilia Romagna	1.440	1.035	2.475
Toscana	1.125	930	2.055
Umbria	180	210	390
Marche	405	375	780
Lazio	1.035	1.350	2.385
Abruzzo	300	330	630
Molise	60	90	150
Campania	825	1.500	2.325
Puglia	510	1.035	1.545
Basilicata	120	165	285
Calabria	405	540	945
Sicilia	615	1.320	1.935
Sardegna	345	435	780
ITALIA	14.955	15.000	29.955

(a) Il numero minimo di campioni raccomandato è da verificarsi sulla base delle attività ispettive relative ad un periodo di tre anni

Tab. V.2.3

**FREQUENZE MINIME RACCOMANDATE (a) DI ISPEZIONE
A ESERCIZI DI COMMERCIALIZZAZIONE**

ESERCIZI DI COMMERCIALIZZAZIONE	FREQUENZE MINIME
Mercati generali Supermercati, ipermercati, superette Depositi all'ingrosso	OGNI 9 MESI
Esercizi di vendita al dettaglio	OGNI 12 MESI
Esercizi stagionali ed ambulanti	Da definirsi a cura delle Regioni

(a) Le frequenze minime raccomandate sono da verificarsi sulla base delle attività ispettive relative ad un periodo di tre anni

Tab. V.2.4

**NUMERO DI CAMPIONI MINIMO RACCOMANDATO (a) DA PRELEVARSI
OGNI ANNO PRESSO GLI ESERCIZI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE
PER CIASCUNA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**

Regione / Provincia Autonoma	Numero di campioni di prodotti alimentari	Numero di campioni destinati ad una alimentazione particolare
Piemonte	3.420	152
Valle d'Aosta	90	10
Lombardia	7.065	314
P.A. Bolzano	360	16
P.A. Trento	360	16
Veneto	3.465	154
Friuli Venezia Giulia	945	42
Liguria	1.350	60
Emilia Romagna	3.105	138
Toscana	2.790	124
Umbria	630	28
Marche	1.125	50
Lazio	4.050	180
Abruzzo	990	44
Molise	270	12
Campania	4.500	200
Puglia	3.105	138
Basilicata	495	22
Calabria	1.620	72
Sicilia	3.960	176
Sardegna	1.305	58
ITALIA	45.000	2.006

(a) Il numero minimo dei campioni raccomandato è da verificarsi sulla base delle attività ispettive relative ad un periodo di tre anni

Tab. V.2.5

**ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLE STRUTTURE DEL S.S.N.
SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA DELLE A.S.L.
Percentuale di risposta nel biennio 1995-1996**

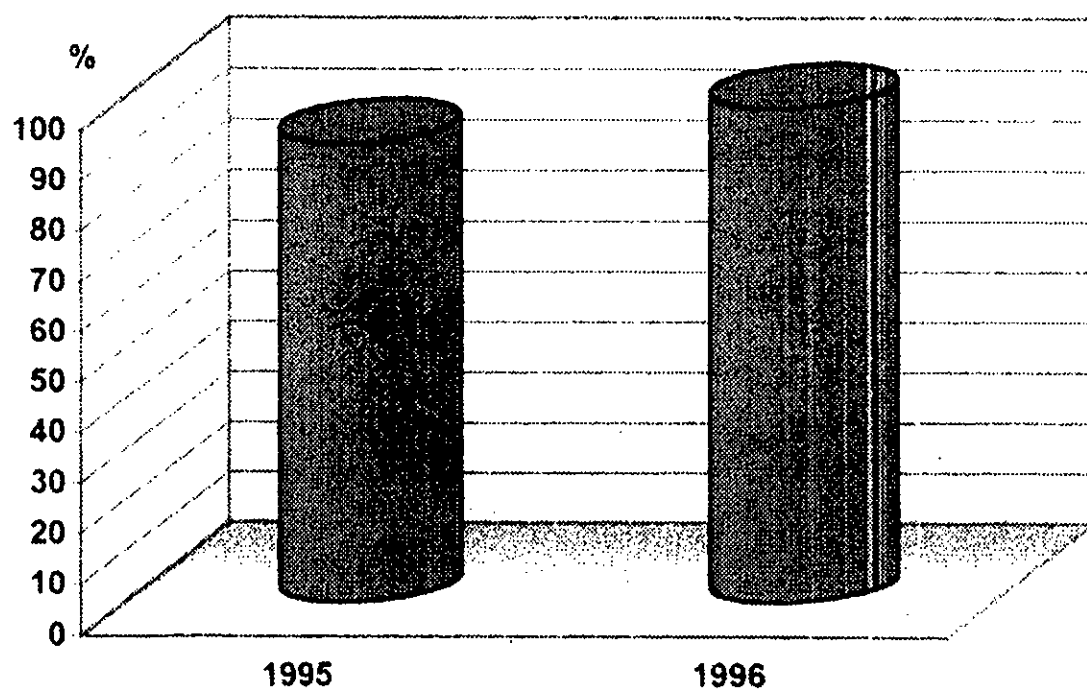


Fig. III.1.1

**ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLE STRUTTURE DEL S.S.N.
SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA DELLE A.S.L.**

Raffronto anni 1995-1996

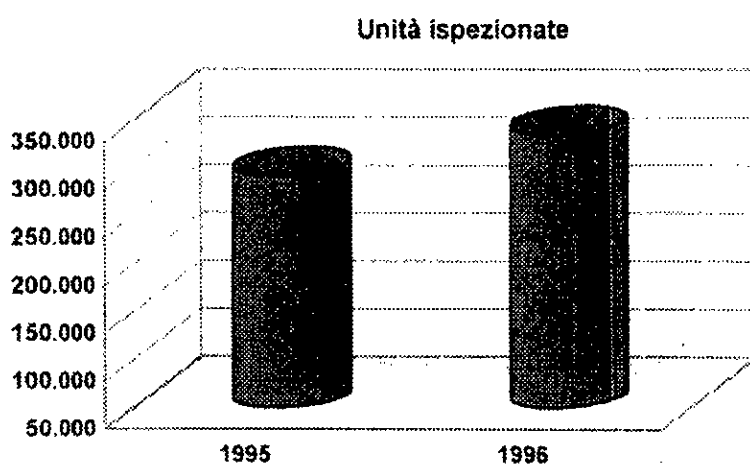


Fig. III.1.2

**Incidenza percentuale delle unità che hanno evidenziato
irregolarità**

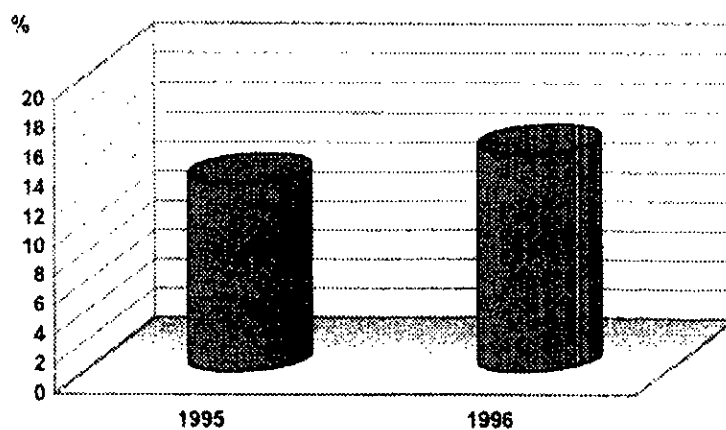


Fig. III.1.3

ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLE STRUTTURE DEL S.S.N.
SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA DELLE A.S.L.
Raffronto anni 1995-1996 per classi di attività

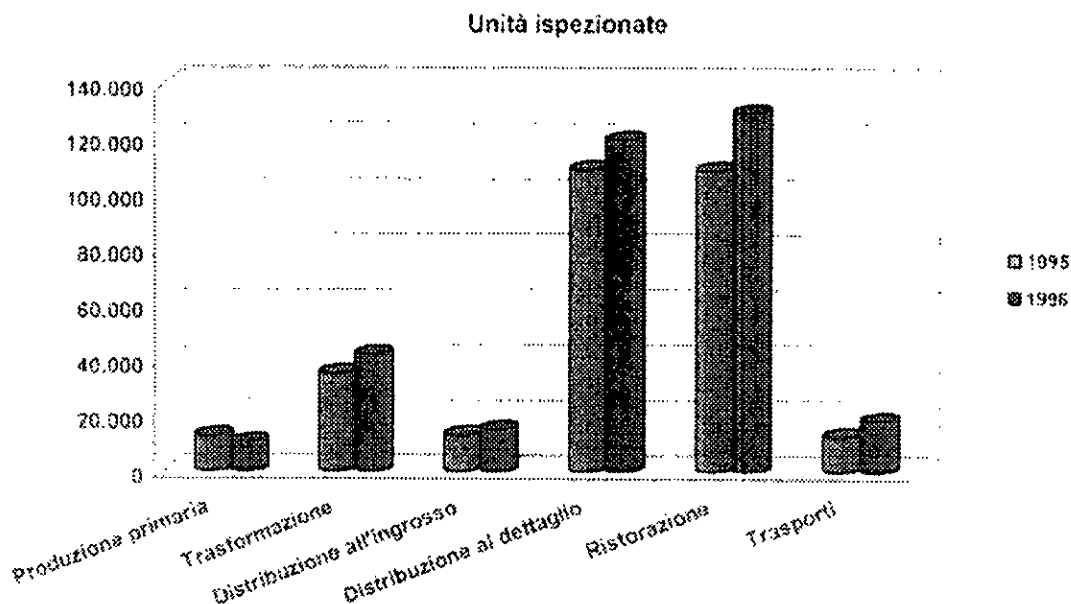


Fig. III.1.4

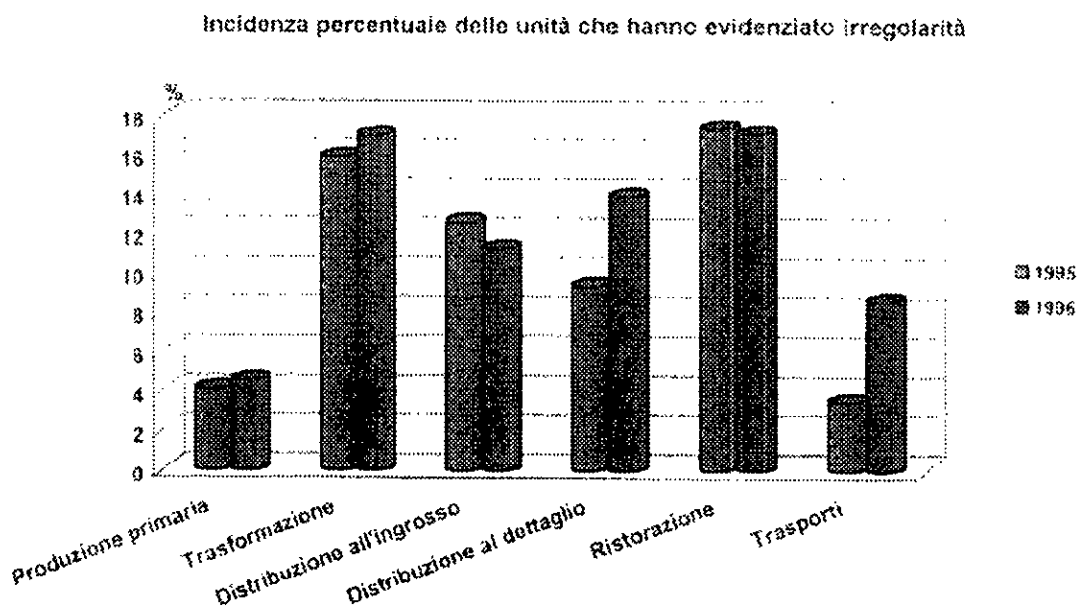
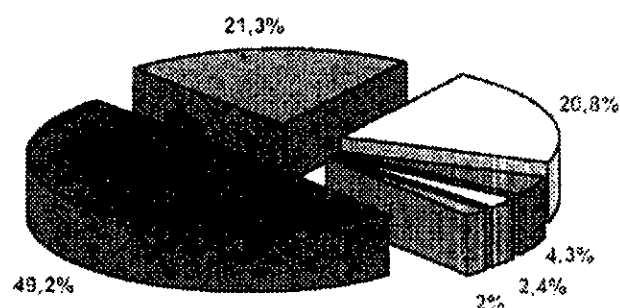
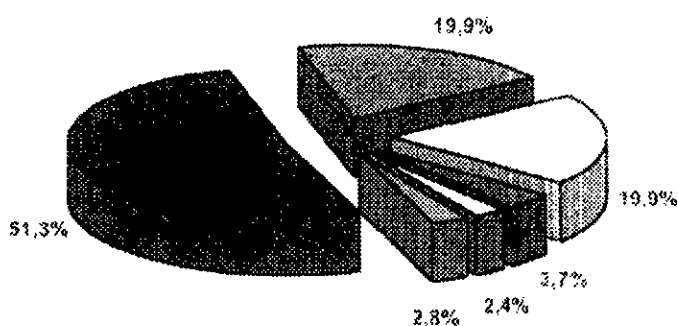


Fig. III.1.5

**ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLE STRUTTURE DEL S.S.N.
SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA DELLE A.S.L.****Tipologia delle infrazioni****Ripartizione delle infrazioni anno 1995****Ripartizione delle infrazioni anno 1996**

- Igiene generale
- Igiene del personale
- Documentazione
- Merci - etichetta e presentazione
- Merci - composizione
- Merci - caratteri macroscopici

Fig. III.1.6

ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLE STRUTTURE DEL S.S.N.
SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA DELLE A.S.L.
Provvedimenti adottati nel biennio 1995 - 1996

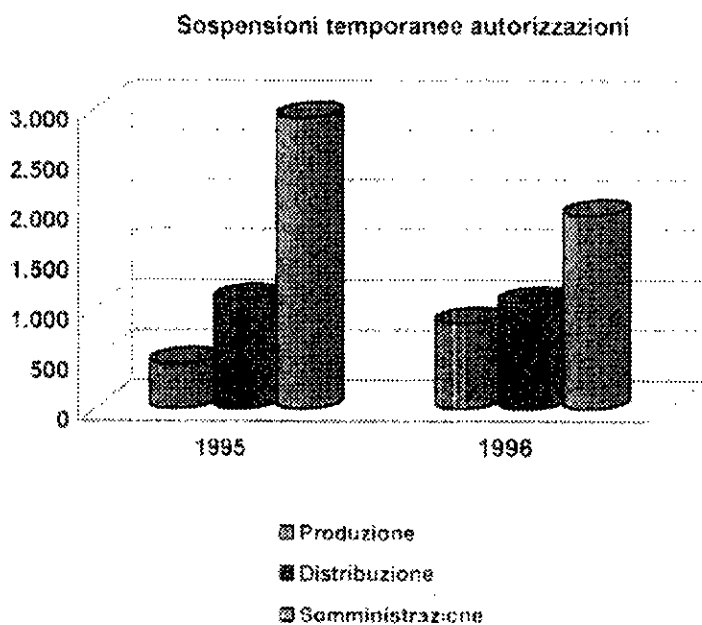


Fig. III.1.7

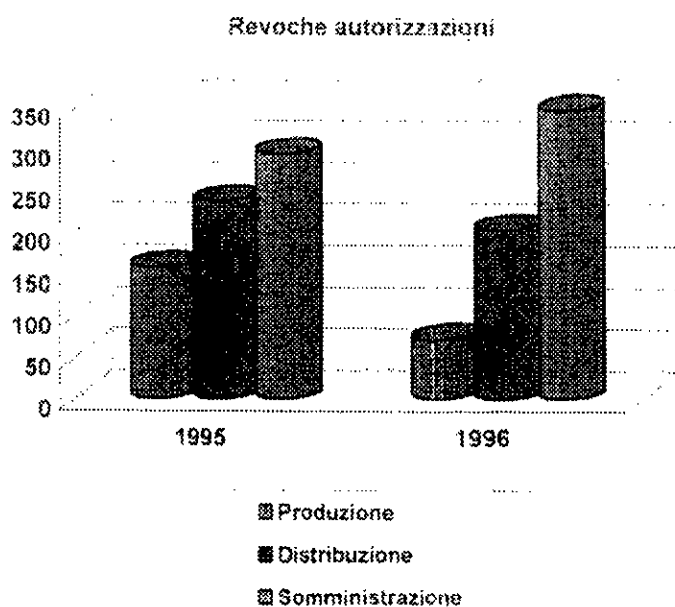


Fig. III.1.8

**ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLE STRUTTURE DEL S.S.N.
SERVIZI VETERINARI DELLE A.S.L.**

Percentuale di risposta nel biennio 1995-1996

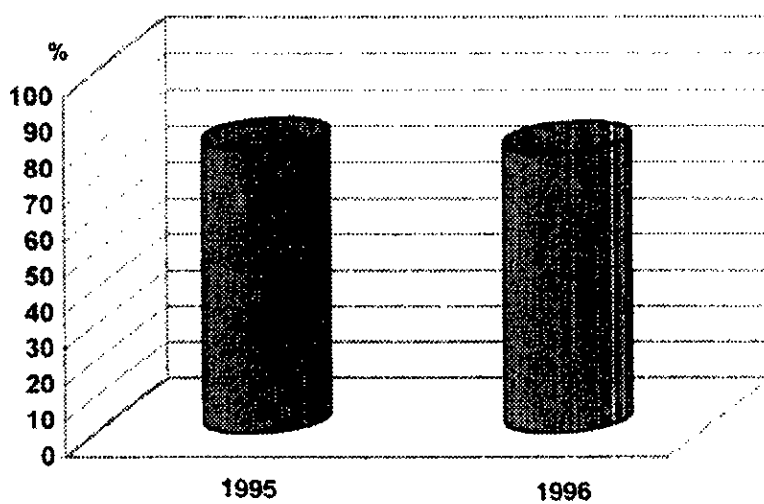


Fig. III.2.1

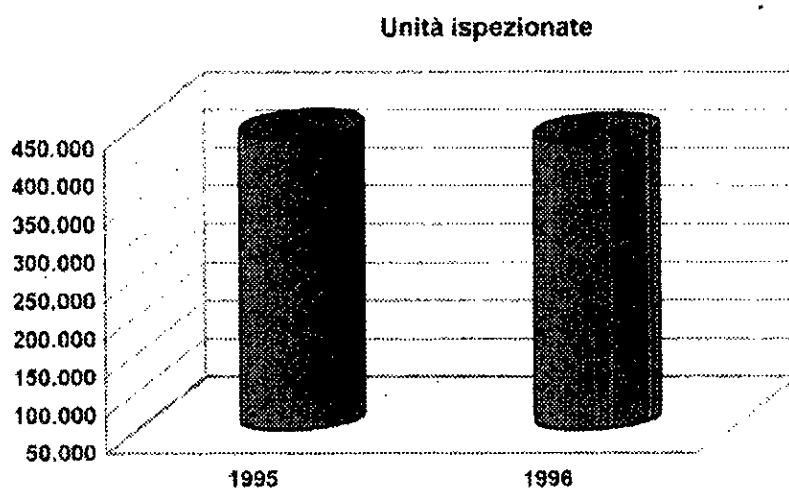
**ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLE STRUTTURE DEL S.S.N.
SERVIZI VETERINARI DELLE A.S.L.****Raffronto anni 1995-1996**

Fig. III.2.2

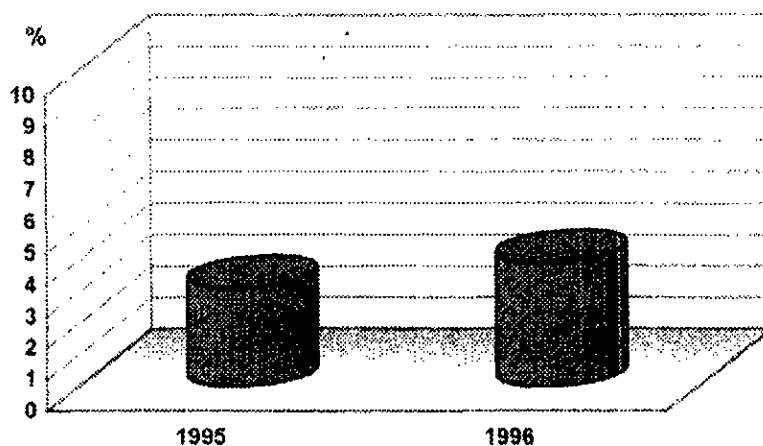
**Incidenza percentuale delle unità che hanno evidenziato
irregolarità**

Fig. III.2.3

**ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLE STRUTTURE DEL S.S.N.
SERVIZI VETERINARI DELLE A.S.L.**

Raffronto anni 1995-1996 per classi di attività

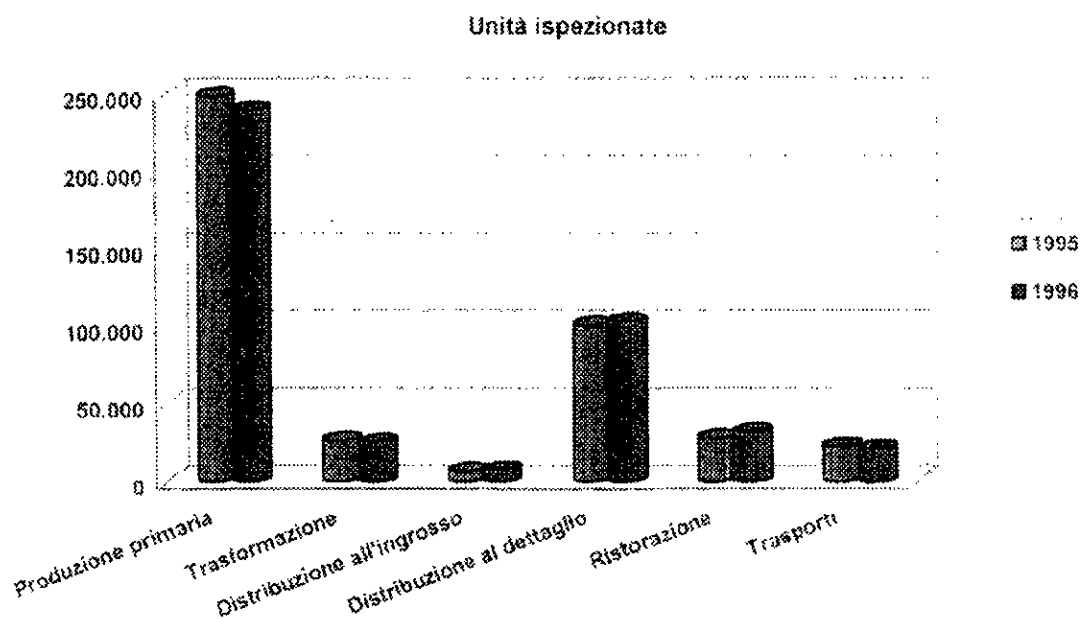


Fig. III.2.4

Incidenza percentuale delle unità che hanno evidenziato irregolarità

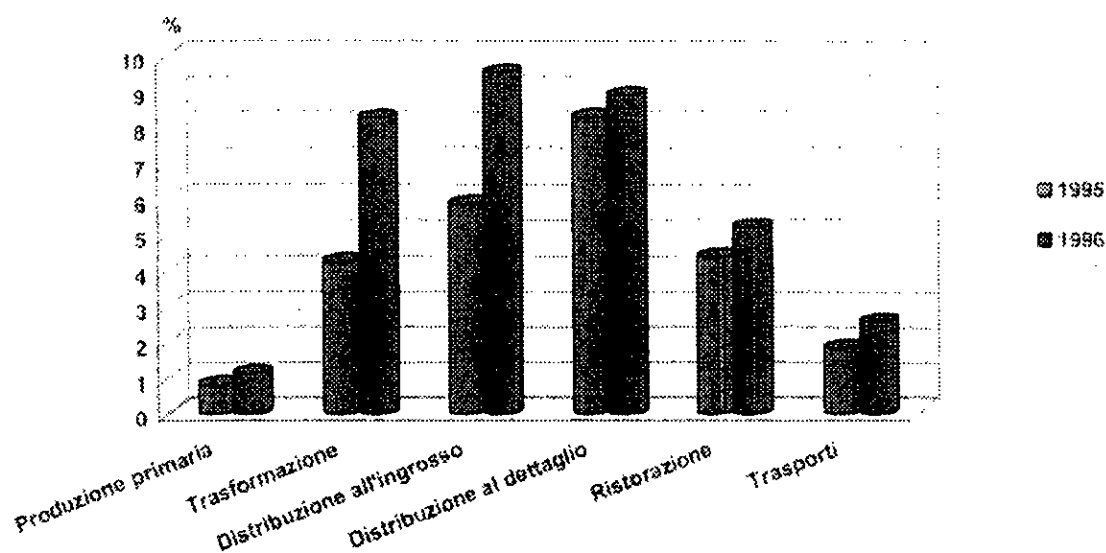


Fig. III.2.5